

Albo N. 669

COPIA



COMUNE di PELLEZZANO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 68 DELIBERA DATA 31 Luglio 2017	OGGETTO: Proposta Piano Urbanistico Comunale - rapporto ambientale - sintesi non tecnica - valutazione d'incidenza - Piano di zonizzazione acustica - Adozione.
Prot. Gen. n° <u>10970</u> Data <u>1 AGO. 2017</u>	

L'anno DUEMILADICIASSETTE il giorno trentuno del mese di Luglio alle ore 18,45 nella sede comunale, in seguito a convocazione disposta dal Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	Presenti	Assenti
1. GIUSEPPE PISAPIA Sindaco	Si	
2. TOMMASO ESPOSITO Vice/Sindaco	Si	
3. ANTONIA ALIBERTI Assessore	Si	
4. MICHELE MURINO Assessore	Si	
5. LIDIA DE SIO Assessore	==	Si
6. FRANCESCO MORRA Assessore	Si	
Totale	5	1

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Simona Manzo.

Il Presidente **Dott. Giuseppe Pisapia** in qualità di Sindaco, dichiarata aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti, passa alla trattazione dell'argomento di cui in oggetto.

VERIFICATO che, trattandosi di atto di pianificazione generale, non sussiste, nel caso in specie, obbligo di astensione per il sottoscritto e dunque di non trovarsi in posizione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 8 del "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e dell'integrità" approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 01 del 30/01/17, (Piano triennale di prevenzione della corruzione PTPC);

IL RESPONSABILE DELL'AREA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

PREMESSO:

- che la Legge Regionale n. 16/2004 "Norme sul Governo del Territorio", all'art. 3, stabilisce che la pianificazione territoriale ed urbanistica si compone di "disposizioni strutturali e disposizioni programmatiche", e all'art. 16 impone che i comuni adottino il PUC ed il RUEC entro due anni dall'entrata in vigore dei piani territoriali di coordinamento provinciali;

il Regolamento Regionale n. 05/2011:

- che all'art. 1, comma 3, prescrive che i P.R.G. e i P.d.F. vigenti perdono efficacia dopo diciotto mesi dall'entrata in vigore del P.T.C.P.;

- che all'art. 9, ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla L.R. 16/2004 si compongono del piano strutturale a tempo indeterminato e del piano programmatico a termine;

- che all'art. 3 riscrive l'art. 24 della LrC n. 16/2004 e prescrive, tra l'altro e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di PUC e del documento di scoping;

- che la Regione Campania ha modificato il comma 3 dell'art. 1 del Regolamento n. 5/2011, prima con delibera di Giunta n. 605 del 20.12.2013, che sostituiva il termine "diciotto mesi" con il termine "trentasei mesi", rinviando la scadenza per l'adozione dei PUC al 01/07/2015, poi con deliberazione di Giunta regionale n. 325 del 21/07/2015, approvata dal consiglio Regionale nella seduta del 29/09/2015 e pubblicata sul BURC n. 59 del 12.10.2015, il termine "trentasei mesi" è stato sostituito con "quarantotto mesi";

- che con Legge Regionale n. 13 del 13 ottobre 2008, la Regione Campania ha approvato il Piano Territoriale Regionale (P.T.R.);

- che con delibera del Consiglio n. 15 del 30/03/2012, la Provincia di Salerno ha approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) entrato in vigore in data 02.07.2012. a seguito di verifica di compatibilità al P.T.R. avvenuta con delibera di GR n. 287 del 12.06.2012;

- che il 03/04/2009, con delibera n.2, come previsto all'art. 58 delle N.T.A. del P.T.C.P., il Consiglio Comunale ha approvato lo "studio del fabbisogno edilizio con la proposta di dimensionamento insediativo, elaborata in conformità ai criteri operativi dettati nella III parte delle stesse N.T.A., da sottoporre alla Provincia e consegnato in corso di Conferenza d'Ambito per la ripartizione del carico insediativo, ai fini della redazione dei piani urbanistici comunali, inviata al settore "Urbanistica, Governo del Territorio e Gare" Servizio "Pianificazione Territoriale e Cartografico" della Provincia di Salerno;

- che nella quinta seduta della conferenza di piano permanente tenutasi, per l'ambito Area Metropolitana di Salerno, Valle dell'Irno e Picentini, di cui fa parte il Comune di Pellezzano, in data 17 luglio 2013, come da verbale pubblicato sul sito istituzionale della Provincia di Salerno, relativamente al nostro Comune si è deciso l'assegnazione di n. 550 alloggi quale ipotesi di redistribuzione del carico insediativo relativo al fabbisogno residenziale;

- che con delibera di G.C. n.70 del 05/06/2008, ha l'Ufficio di Piano per la redazione del Puc, nonché a svolgere le diverse funzioni che la Legge regionale 16/2004 assegna all'Amministrazione comunale in materia di pianificazione urbanistica e governo del territorio;

- che, espletate le necessarie procedure di gara, il responsabile del settore Urbanistica Edilizia arch. Giuseppe Braione ha affidato i seguenti incarichi specialistici per la redazione del preliminare di Piano:

- ing. Sergio La Mura per redazione del preliminare di piano e del documento preliminare di rapporto ambientale (scoping) determina n.945 del 30/12/2009;
- geologo dott. Angelo Di Rosario per la redazione degli studi geologici determina n.844 del 02/10/2008;
- agronomo Salvatore De Vita per la redazione delle carte per l'uso agricolo determina n.842 del 02/10/2008;

• ing. Alberto Lacava per la redazione dello studio demografico e del fabbisogno edilizio determina n.753 del 03/09/2008;

- che la Giunta Comunale con delibera n. 38 del 14/03/2014 ha preso atto del Preliminare di Piano trasmesso dando mandato al responsabile dell'Ufficio di Piano e all'Autorità competente ambientale di avviare il tavolo di consultazione delle organizzazioni sociali, culturali, economico professionali, sindacali e ambientaliste e a organizzare gli incontri con il pubblico per la condivisione del preliminare di piano così come previsto dalla vigente normativa in materia;

- che, intendendo redigere un Piano quanto più possibile condiviso e vicino alle esigenze dei cittadini, coerentemente con quanto previsto dagli artt. 24, comma 1 e 47 della LR 16/2004:

l'amministrazione ha deciso, prima di procedere alla formazione del Piano Urbanistico Comunale, di condividere il Preliminare di piano garantendo la più ampia pubblicità delle attività in corso, curando in modo particolare la fase comunicativa e partecipativa e di ascolto dei cittadini, delle istituzioni, delle organizzazioni sociali, culturali, sindacali, economico-professionali e ambientaliste, e del mondo dell'associazionismo in generale, e con lo scopo di invogliare la partecipazione della cittadinanza nel processo di pianificazione e stesura del Puc, ha promosso numerosi incontri e sollecitato tutti ad avere un ruolo attivo e propositivo in tale fondamentale momento della vita della collettività;

- che per assicurare in modo più efficace l'informazione e la partecipazione sul sito web del comune è stata inserita apposita sezione dedicata, denominata "PUC - Piano Urbanistico Comunale", che ha visto la puntuale e costante pubblicazione di tutti gli atti tecnici e amministrativi, degli avvisi e dei verbali degli incontri;

- che gli incontri pubblici, pubblicizzati, oltre che sul sito istituzionale, anche a mezzo di manifesti affissi in luoghi pubblici, si sono svolti così come segue:

in data 01/06/2012 prot. 5891/12 A.P. 515: incontro pubblico con i cittadini presso l'auditorium del centro sociale di Coperchia;

in data 04/09/2013 prot. 9117/2013 l'ufficio di piano ha trasmesso il preliminare di piano e documento il rapporto preliminare ambientale (documento di scoping)

in data 18/12/2013 prot. 12370 A.P. 1198: prima conferenza con le organizzazioni sociali e culturali, ambientaliste e di rappresentanza economica, sindacali e gli Ordini Professionali, pubblicizzato con l'affissione di manifesti per le vie della città, con pubblicazione del relativo avviso sul sito istituzionale dell'Ente e con lettera raccomandata e mail trasmesso a tutte le organizzazioni e Enti in elenco:

- Regione Campania Assessorato ambiente servizio VIA-VAS, Assessorato alle attività Produttive, Assessorato Urbanistica e Governo del Territorio, Assessorato Trasporti e viabilità;

- A.R.P.A. Campania Direzione Regionale;

- A.R.P.A. Campania Dipartimento Provinciale di Salerno;

- Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania;

- Soprintendenza per i BB. AA. PP. ;

- Province di Salerno e Avellino;

- Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta;

- Autorità di Bacino regionale Campania Sud e interregionale per il bacino idrografico del Fiume Sele;

- Provincia di Salerno Ufficio settore agricoltura e foreste;

- Provincia di Salerno Settore Ambiente Provincia di Salerno Settore Governo del Territorio;

- Provincia di Salerno Settore Lavori pubblici e viabilità; Provincia di Salerno Settore Trasporti;

- Parco Urbano dell'Irno; ass. WWF Salerno; Parco Naturale Oasi WWF Decimare;

- A.S.L. Sa 2 - Salerno Unità Operativa Prevenzione Collettiva;

- Comune di Salerno; Comune di Mercato San Severino; Comune di Cava dei Tirreni; Comune di Baronissi; Comune di Fisciano;

- STAPF Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Foreste;

- Settore Provinciale Genio Civile Salerno;

- Comando Vigili del Fuoco Salerno Ufficio Prevenzione;

- Dipartimento Provinciale di Protezione Civile Salerno;

- Corpo Forestale dello Stato Comando Provinciale Salerno;

- ATO 4 Campania Ente di Ambito Sele;

- Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno Bacini del Sarno, dei Torrenti vesuviani e dell' Irno;
- Comunità Montana Irno-Solofrana;
- Acli- Lega Consumatori, ACU, Adoc, Codacons, Federconsumatori, Unione Nazionale Consumatori;
- Acli - Anni verdi;
- FAI Fondo per l'ambiente Italiano, INU, Italia Nostra, Legambiente WWF Italia;
- API Ass. Piccole e Medie Imprese;
- Associazione Nazionale Costruttori Edili;
- CIA Confederazione Italiana Agricoltori CIDEA Coldiretti;
- Collegio dei Geometri, Collegio dei Periti Agrari, Collegio dei periti Industriali;
- Confagricoltura, Confartigianato, Confcommercio, Confcooperative, Confesercenti
- Federalberghi, Federazione Provinciale Artigiani;
- Ordine degli Architetti, Ordine degli Ingegneri, Ordine dei Dottori Agronomi e Forestali, Ordine dei Geologi;
- Unione degli Industriali;
- CGIL, CISL, SICET, SUNIA, UGL, UNIAT;

in data 20/01/2014: seconda conferenza con le organizzazioni sociali e culturali, ambientaliste e di rappresentanza economica, sindacali e gli Ordini Professionali, fissata con verbale n. 1 del 18/12/2013;

- che nel corso delle due conferenze sono pervenuti i pareri dell'ASL Salerno, della Provincia di Salerno sett. urbanistica, settore attività produttive, agricoltura e foreste, dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Sud, del Corpo forestale dello Stato, della Coldiretti Salerno, del gruppo di minoranza al Consiglio Comunale di Pellezzano "Cambia Pellezzano", del Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali della Regione Campania e successivamente l'ARPAC Campania;

- che l'Autorità competente ambientale ha redatto la propria relazione conclusiva prot. n. 741/2014 A.P. 66 del 22/01/2014 nella quale si forniscono indirizzi per la successiva redazione della VAS e si prende atto, per quanto di competenza, del Rapporto Ambientale Preliminare;

- che a seguito dell'espletamento della suddetta procedura, prevista dalla normativa in merito alla Consultazione dei Soggetti Competenti Ambientali (SCA), sono state acquisite le osservazioni e le proposte necessarie alla redazione del Rapporto Ambientale, che costituisce parte integrante del Puc;

- che la relazione conclusiva dell'Autorità Competente è stata inoltrata a tutti i SCA a mezzo PEC e si è data informazione per il pubblico interesse mediante la pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Pellezzano ed all'Albo Pretorio on-line;

- che il preliminare di piano è stato oggetto di discussione nella seduta di Commissione Urbanistica Consiliare n. 1 del 26/02/2014;

- che tutta la documentazione afferente il procedimento è ancora oggi pubblicata e consultabile nell'apposta sezione sul sito www.comune.pellezzano.sa.it, e depositata in forma cartacea presso l'Ufficio Urbanistica;

DATO ATTO che, con delibera n. 38 del 14/03/2014, la Giunta Comunale: **ha approvato:**

1. la relazione dell'Autorità Competente prot. n. 66 del 22/01/2014 A.P. 741/2014, contenente le informazioni, osservazioni e suggerimenti acquisiti nel corso del Procedimento di consultazione dei SCA, tesi a migliorare i contenuti del Rapporto Ambientale che dovrà accompagnare la proposta di Puc;
2. il Preliminare di piano Urbanistico Comunale redatto dai citati tecnici incaricati con il supporto dell'Ufficio di Piano;
3. il Rapporto preliminare ambientale (documento di scoping) redatto dall'arch. Bruna Crescenzi e l'allegato questionario per i soggetti competenti in materia ambientale (SCA), dando atto che lo stesso è integrato dalla Relazione dell'Autorità Competente prot. 66 del 22/01/2014 A.P. 741/2014, nonché dai pareri dei SCA allegati ai verbali, di quelli pervenuti;

ha dato atto che dei pareri e dei contributi offerti dalle organizzazioni sociali, culturali, economico-professionali, sindacali ed ambientaliste nonché dalla cittadinanza, e dei contributi pervenuti da parte dei SCA, nel corso dell'attività di consultazione, si terrà conto nella redazione del Puc ed in particolare del Rapporto Ambientale;

ha incaricato il Responsabile del Settore Urbanistica ed Edilizia per tutti gli adempimenti afferenti il prosieguo dell'iter formativo del Piano Urbanistico Comunale (Puc) con tutti gli atti connessi;

ASSUNTO che il quadro normativo delineato dalla legislazione regionale in materia di Governo del Territorio, L.R. n. 16/2004 e dalle direttive collegate (in particolare la legge regionale n°1 del 5/1/2011 e il regolamento di attuazione n° 5 del 4/8/2011) pone l'accento sulla necessità di individuare gli obiettivi programmatici da perseguire tesi a costituire le linee fondamentali della trasformazione a lungo termine del territorio, in considerazione dei valori naturali, ambientali e storico-culturali, dell'esigenza di difesa del suolo, dei rischi derivanti da calamità naturali, dell'articolazione delle reti infrastrutturali e dei sistemi di mobilità (art. 3, comma 3, L.R. n. 16/2004);

PRESO ATTO

- che con determina a contrattare n. 592 del 10/11/2014 si è stabilita la procedura da eseguire mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. col criterio del prezzo più basso determinato ai sensi dell'art. 82 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i. per l'affidamento della redazione del PUC e suoi allegati;

- che con la suddetta determina sono stati approvati lo schema di bando con allegati modelli, il disciplinare di gara e lo schema di convenzione;

- che a seguito della scadenza prevista dal bando ovvero entro le ore 12,00 del 09/12/2014 sono pervenuti al protocollo dell'Ente n.13 buste;

- che la Commissione aggiudicatrice, nominata con determina n.02 del 05/01/2015, a seguito dei lavori di selezione con verbale n.8 dell'11/02/2015 ha selezionato l'offerta per l'affidamento della redazione del PUC e suoi allegati, della RTP Capogruppo prof. Roberto Gerundo in maniera congiunta e facendo salvi gli ulteriori adempimenti prescritti dalle norme vigenti e alle condizioni già fissate dal bando e dal disciplinare di gara;

RICHIAMATA la determina del responsabile del procedimento n.493 del 08/09/2015 di aggiudicazione definitiva alla RTP Capogruppo prof. Roberto Gerundo;

- la convenzione stipulata con la RTP stipulata in data 24/09/2015 prot. 12204;

PRESO ATTO del verbale di concordamento del 26/10/2015 tra l'aggiudicatario dell'incarico e il RUP, per la consegna della documentazione necessaria per la redazione del PUC e dell'offerta della redazione della Valutazione di Incidenza per la zona ZPS senza nessun aggravio di spese per il Comune;

VISTO, in ottemperanza agli incarichi ricevuti:

- che in data 31/05/2017 prot.7955 il gruppo del prof. ing. Roberto Gerundo costituito dall'ing. Raffaella Petrone, dall'ing. Giuseppe Casilli, dall'arch. Elena Rizzo,

- che l'Ufficio di Piano ha trasmesso la proposta di P.U.C. suddivisa nella parte Strutturale ed Operativa, in data 06/07/2017 prot. n. 9889E;

- che relativamente agli studi geologici e agronomici da porre a base del redigendo PUC occorre far riferimento ai precedenti incarichi conferiti in fase di redazione del preliminare;

VISTA la proposta di Piano Urbanistico Comunale composta dagli elaborati di cui all'elenco allegato sub lettera "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO che la proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui sopra consente di procedere agli adempimenti formali previsti dalla vigente normativa in materia di urbanistica richiamata nella presente proposta di deliberazione;

RITENUTO che la proposta di Piano Urbanistico Comunale di cui sopra sia conforme alla vigente normativa, a regolamenti regionali, alla pianificazione territoriale sovraordinata e di settore e agli indirizzi programmatici dell'Amministrazione;

ATTESO:

- che ai sensi del comma 1) dell'art. 3 del Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n° 5 del 04.08.2011, si è accertato la conformità della proposta di Piano Urbanistico Comunale e relativo Rapporto Ambientale alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore;

- che ai sensi dello stesso comma 1) art. 3 del Regolamento, dalla data di adozione del P.U.C., scattano le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della Legge R. n. 16/2004;

VISTA:

- la legge 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i. "Legge Urbanistica";

- il D.I. 2 aprile 1968, n. 1444 "Limiti inderogabili... (omissis) da osservare ai fini della formazione dei

nuovi strumenti urbanistici o della revisione di quelli esistenti, ai sensi dell'art. 17 della legge 765 del 1967";

- la LR 20.03.1982, n. 14 "Indirizzi programmatici e direttive fondamentali relative all'esercizio delle funzioni delegate in materia di urbanistica";

Il DPR 06.06.2001 n. 380 s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";

- il DPR 08.06.2001 n. 327 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

- la Legge Regionale Campania n. 16 del 22 dicembre 2004 "*Norme sul governo del territorio*" che, in particolare all'art. 3 stabilisce che la pianificazione territoriale e urbanistica si compone di disposizioni strutturali e disposizioni programmatiche e che all'art.47 stabilisce che i piani urbanistici debbano essere accompagnati dalla "Valutazione Ambientale Strategica" (VAS) di cui alla direttiva 42/2001/CE del 27 giugno 2001, da effettuarsi durante la fase di redazione dei piani;

- il regolamento n. 5 approvato, in attuazione dell'art. 43 bis della Legge Regionale 16/2004 e s.m.i., con delibera della Giunta Regionale n. 214 di 24/05/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 53 dell'8 agosto 2011, recante "*Norme sul Governo del Territorio*", ed in particolare l'art. 2 "*Sostenibilità ambientale dei piani*", l'art. 3 che ha riscritto l'art. 24 della LrC n. 16/2004 e prescrive, tra l'altro, e per quanto qui di interesse, i passaggi fondamentali per la redazione del Preliminare di Piano e del documento di scoping, e l'art. 9 che ha dettagliato i contenuti della disposizione di cui sopra chiarendo che tutti i piani disciplinati dalla Lr 16/2004 si compongono del piano strutturale, a tempo indeterminato, e del piano programmatico a termine;

- il Quaderno del Governo del Territorio n. 1 "Manuale Operativo del regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del Territorio" - gennaio 2012;

VISTI altresì:

- la Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;

- il D. Lgs. N. 42 del 22.01.2004 e ss.mm.ii, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 06.07.2002, n. 137";

- il D.Lgs. n. 152 del 3 aprile 2006 e ss.mm.ii recante "Norme in materia ambientale", di recepimento ed attuazione delle direttive comunitarie suindicate, che disciplina le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS) e per la valutazione di impatto ambientale (VIA) nell'ordinamento nazionale, quali procedure sistematiche interne al processo decisionale, a garanzia che gli effetti ambientali derivanti dall'attuazione di piani e progetti siano coerenti con gli obiettivi di sostenibilità ambientale;

- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante norma in materia ambientale";

- il DPGR n.17 del 18 dicembre 2009 "*Regolamento di Attuazione, della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania*" pubblicato sul B.U.R.C. n.77 del 21 dicembre 2009; la delibera di Giunta Regionale n. 203 del 5 marzo 2010, con la quale furono approvati gli "Indirizzi Operativi e Procedurali per lo svolgimento della V.A.S. in Regione Campania", al fine di chiarire i collegamenti tra la normativa regionale inerente la pianificazione urbanistica e la disciplina statale nonché di fornire ulteriori strumenti di semplificazione ed integrazione procedurale per lo svolgimento delle procedure di VAS in Campania;

- le "Linee guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di Incidenza in Regione Campania" ai sensi dell'art. 9, comma 2 del regolamento regionale n. 1/2010 e della DGR n. 62 del 23/02/2015 approvate con DGR n. 167 del 31.03.2015, pubblicate sul Burc n. 29 del 06.05.2015, che sostituiscono integralmente le precedenti approvate con DGR n. 324/2010 e si applicano a tutte le procedure di valutazione d'incidenza indipendentemente dall'Autorità competente (Regione, comune);

VISTE:

- le due Direttive comunitarie 79/409/CEE "Uccelli" e 92/43/CEE "Habitat" in attuazione delle quali il Comune è interessato da una Zona di protezione Speciale (ZPS) ricadente nel territorio dei comuni di Pellezzano e Baronissi denominata "Fiume Imo" (caratterizzata dal codice identificativo IT8050056);

VISTO il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 13 che stabilisce che spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che

riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, e l'art. 48 disciplina delle "Competenze delle Giunte";

DATO ATTO che la presente non comporta impegno di spesa o diminuzione d'entrata;

PROPONE

- 1) **le premesse** al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta e vengono approvate;
- 2) **PRENDERE ATTO** dell'avvenuta predisposizione della proposta di PUC, comprensivo degli relativi studi tematici (geologico ed agronomico), del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza e del Piano di Zonizzazione Acustica;
- 3) **DARE ATTO** che la proposta di Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio;
- 4) **ADOTTARE**, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n. 16 del 22 dicembre 2004, la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e gli studi di settore e i loro allegati, così come riportati nell'elenco allegato sub lettera "A" alla presente deliberazione per costruirne parte integrante e sostanziale;
- 5) **ADOTTARE** il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447. redatto l'arch. Giovanni Centrella composto da n.3 elaborati prot. n. 7955 del 31/05/2017;
- 6) **DEMANDARE** al Responsabile Unico del Procedimento per l'invio del Piano di Zonizzazione Acustica come sopra adottato alla Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente (via De Gasperi n. 28 - Napoli), per le funzioni regionali di indirizzo e coordinamento", come stabilito nelle "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica", emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003 n. 2436;
- 7) **DARE ATTO** che gli strumenti urbanistici comunali, compreso il regolamento edilizio, dovranno tenere conto della suddivisione acustica del territorio comunale;
- 8) **DARE ATTO** che dalla data di esecutività della presente deliberazione di adozione della proposta di PIANO URBANISTICO COMUNALE entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art. 10 della L.R. n.16/2004 e s.m.i., fatti salvi gli interventi ai sensi della L.R. 19/2009 (Piano casa) e s.m.i. fino alla scadenza stabilita dalla Legge stessa; l'applicazione delle misure di salvaguardia decorre dalla pubblicazione del piano adottato;
- 9) **DEMANDARE** al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento consequenziale ed in particolare:
 - di mettere a disposizione del pubblico, ad avvenuta esecutività della presente delibera, mediante deposito presso l'ufficio Urbanistica e la Segreteria, per 60 giorni continuativi, la proposta di PUC, e VAS, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e il Piano di Zonizzazione Acustica e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2 c. 6 - art. 3 c. 2 del Regolamento 5/2011), dando atto:
 - che entro lo stesso periodo (60gg. è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
 - che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, nonché munite di marca da bollo;
 - che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 90 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento;
- 10) **RITENERE** ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7 c. 1 del Regolamento 5/2011), si richiede che dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante pubblicazione di

apposito avviso su un giornale a tiratura locale.

11) **MANDARE** all'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;

12) **INFORMARE** l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;

13) **DARE ATTO:**

a) che gli Atti di Programmazione degli Interventi (API) saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 comma 7 art. 9;

b) che il **Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)**, attualmente vigente, sarà rielaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo l'approvazione dello stesso e, in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art. 11 del medesimo e costituirà la parte II del RUEC -Regolamento Edilizio;

c) che per il **Piano Comunale del Commercio - SIAD** attualmente vigente sarà sottoposto, prima dell'approvazione del P.U.C., ad una verifica di compatibilità con il P.U.C. e all'adeguamento alla L.R. 1/2014, procedendo all'approvazione contestualmente al P.U.C.;

14) **DARE ATTO** che gli elaborati costituenti il P.U.C., gli studi tematici, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e il Piano di Zonizzazione Acustica sono contenuti nel supporto informatico costituito da n. 1 DVD che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sopra esposta proposta di delibera;

Sentito che il Segretario Generale, in via preliminare, dà lettura ai presenti dell'art. 78 D.Lvo n. 267/2000, in particolare comma 2, che testualmente recita: "Gli amministratori di cui all'art. 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado." A tal fine, il segretario precisa che il dovere di astensione ricorre e costituisce regola generale che non ammette eccezioni ogni qualvolta sussista una correlazione diretta fra la posizione dell'amministratore (sindaco e/o assessori o consiglieri) e la scelta urbanistica oggetto della deliberazione, anche se detta scelta sia in concreto la più utile ed opportuna per l'interesse pubblico. Ancora più chiaramente, rappresenta agli amministratori la posizione della giurisprudenza in materia: "il dovere di astensione sussiste in tutti i casi in cui gli amministratori versino in situazioni, anche potenzialmente, idonee a porre in pericolo la loro assoluta imparzialità e serenità di giudizio" (Cfr. CdC Reg. Trentino 2006), nonché ancora:

E' in una posizione di incompatibilità soggettiva l'amministratore che abbia preso parte al provvedimento concreto ed immediato poiché qualificato da modifiche urbanistiche più favorevoli rispetto allo status quo ante" (Tar Puglia Lecce sex III n. 626/2007).

Precisato dunque che il concetto di interesse alla deliberazione comprende ogni situazione di conflitto o di contrasto di situazioni personali, comportante una tensione della volontà verso una qualsiasi utilità che si possa ricavare dal contribuire all'adozione di una delibera rispetto alla quale l'obbligo di astensione costituisce applicazione del principio di livello costituzionale di imparzialità e buon andamento che deve contrassegnare l'azione dei pubblici poteri;

Richiamata la giurisprudenza in materia e preso atto che è possibile e legittimo, in sede di approvazione dello strumento urbanistico generale, far luogo a votazioni frazionate su singole componenti del piano, di volta in volta senza la presenza di quegli amministratori che possano astrattamente ritenersi interessati, purché a ciò segua una votazione finale dell'intero strumento; in tale ipotesi a quest'ultima votazione non si applicano le cause di astensione, dal momento che sui punti specifici oggetto del conflitto di interesse si è

già votato senza la partecipazione dell'amministratore in conflitto (Cons. Stato, sez. IV, 16 giugno 2011, n. 3663; cfr. Cons. Stato, sez. IV, n. 4429/2004; Tar Abruzzo n. 271/2002).

Visti gli elaborati costituenti la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza, gli studi di settore e i loro allegati, nonché il Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, come riportati nell'elenco allegato alla presente;

Acquisito il parere ai sensi dell' art. 49, D.lg. 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali di cui al D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 48 a disciplina delle "Competenze delle Giunte";

Ritenuto di poter condividere in pieno le motivazioni riportate nella proposta;

Dato atto che la presente non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata.

Tutto quanto sopra premesso, anche alla luce delle considerazioni preliminari svolte dal Segretario Generale, prima di passare alla discussione e alla votazione sulla proposta di deliberazione, stabilisce di procedere mediante discussione e votazione;

Si passa quindi ad elencare le singole tavole per la votazione frazionata:

Si inizia la discussione,

CON VOTI unanimi espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1) Le premesse al presente atto, che qui si intendono integralmente riportate, costituiscono parte integrante della presente proposta e vengono approvate;

2) **DI PRENDERE ATTO** dell'avvenuta predisposizione della proposta di PUC, comprensivo degli relativi studi tematici (geologico ed agronomico), del Rapporto Ambientale, della Sintesi non Tecnica e della Valutazione di Incidenza e del Piano di Zonizzazione Acustica.

3) **DI DARE ATTO** che la proposta di Piano Urbanistico Comunale, comprensivo dei relativi studi tematici (geologico ed agronomico), unitamente al Rapporto Ambientale, alla Sintesi non Tecnica e alla Valutazione di Incidenza, è conforme alle leggi e regolamenti vigenti in materia, nonché agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore, nonché in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione e confacente al pubblico interesse di un ordinato sviluppo del territorio.

4) **DI ADOTTARE**, come in effetti si adotta con il presente atto, ai sensi della legge regionale n.16 del 22 dicembre 2004, la proposta di Piano Urbanistico Comunale ed il relativo Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e gli studi di settore e i loro allegati, così come riportati nell'elenco allegato sub lettera "A" alla presente deliberazione per costruirne parte integrante e sostanziale.

5) **DI DEMANDARE** al Responsabile Unico del Procedimento per l'invio del Piano di Zonizzazione Acustica di cui alla legge 26 ottobre 1995, n. 447, redatto dall'arch. Giovanni Centrella composto da n.3 elaborati prot. n. 7955 del 31/05/2017, alla Regione Campania, Settore Tutela dell'Ambiente (via De Gasperi n. 28 - Napoli), per le funzioni regionali di indirizzo e coordinamento", come stabilito nelle "Linee Guida Regionali per la Redazione dei Piani Comunali di Zonizzazione Acustica", emanate dalla Giunta Regionale con delibera n. 2436 del 01/08/2003 n. 2436;

6) **DI DARE ATTO** che gli strumenti urbanistici comunali, compreso il regolamento edilizio, dovranno tenere conto della suddivisione acustica del territorio comunale.

7) **DI DARE ATTO** che dalla data di esecutività della presente deliberazione di adozione della proposta di PIANO URBANISTICO COMUNALE entrano in vigore le misure di salvaguardia di cui all'art.10 della L.R. n. 16/2004 e s.m.i., fatti salvi gli interventi ai sensi della L.R. 19/2009 (Piano casa) e s.m.i. fino alla scadenza stabilita dalla Legge stessa; l'applicazione delle misure di salvaguardia decorre dalla pubblicazione del piano adottato.

8) **DI DEMANDARE** al Responsabile Unico del Procedimento ogni adempimento consequenziale ed in particolare:

- di mettere a disposizione del pubblico, ad avvenuta esecutività della presente delibera, mediante deposito presso l'ufficio Urbanistica e la Segreteria, per 60 giorni continuativi, la proposta di PUC, la VAS, il Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica e il Piano di Zonizzazione Acustica e di dare contestuale avviso dell'avvenuto deposito sul B.U.R.C., sul sito web ufficiale e Albo Pretorio del Comune (art. 2c.6 -

art. 3c.2 del Regolamento 5/2011), dando atto:

- che entro lo stesso periodo (60gg) è consentito, ai sensi del comma 3 dell'art. 7 del Regolamento, a soggetti pubblici e privati, anche costituiti in associazioni e comitati, di proporre osservazioni contenenti proposte di modifiche ed integrazioni alla proposta di Piano;
- che saranno ritenute valide le osservazioni, pervenute nei termini e prodotte in triplice copia, nonché munite di marca da bollo;
- che, ai sensi del comma 3) dell'art. 3 del Regolamento, la G.C. entro 90 gg dalla pubblicazione valuterà le osservazioni al Piano pervenute entro i termini di cui all'art. 7 del Regolamento; ritenendo, anche in attuazione della L. 241/90, che il coinvolgimento di tutti i soggetti pubblici e privati sia fondamentale nel procedimento di formazione e approvazione del piano e che tale coinvolgimento possa avvenire utilizzando forme idonee di pubblicità (art. 7c. 1 del Regolamento 5/2011), si richiede che dell'avvenuto deposito degli atti venga data informazione anche mediante pubblicazione di apposito avviso su un giornale a tiratura locale;

9) DI MANDARE all'Autorità competente in materia ambientale per lo svolgimento delle attività tecniche istruttorie e per l'acquisizione e valutazione della documentazione, nonché delle osservazioni, obiezioni e suggerimenti che saranno inoltrati;

10) DI INFORMARE l'Amministrazione Provinciale, al fine di consentire l'avvio dell'esercizio di coordinamento dell'attività pianificatoria di competenza;

11) DI DARE ATTO:

a) che gli **Atti di Programmazione degli Interventi (API)** saranno perfezionati e approvati contestualmente all'approvazione del Piano Urbanistico Comunale, ex comma 7 art. 25 della L.R. 16/2004 e s.m.i. e saranno inseriti nel Piano Programmatico del PUC all'atto dell'approvazione, come da Regolamento di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 del 04.08.2011 comma 7 art. 9;

b) che il **Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale (RUEC)**, attualmente vigente, sarà rielaborato e coordinato con il Piano Urbanistico Comunale (PUC), dopo l'approvazione dello stesso e, in ottemperanza al Regolamento per il Governo del Territorio n. 5/2001, seguirà le procedure di cui all'art. 11 del medesimo e costituirà la parte II del RUEC - Regolamento Edilizio;

c) che per il **Piano Comunale del Commercio - SIAD** attualmente vigente sarà sottoposto, prima dell'approvazione del P.U.C., ad una verifica di compatibilità con il P.U.C. e all'adeguamento alla L.R. 1/2014, procedendo all'approvazione contestualmente al P.U.C.;

12) DI DARE ATTO che gli elaborati costituenti il P.U.C., gli studi tematici, il Rapporto Ambientale, la Sintesi non Tecnica e la Valutazione di Incidenza e il Piano di Zonizzazione Acustica sono contenuti nel supporto informatico costituito da n. 1 DVD che resta acquisito agli atti quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

LA GIUNTA

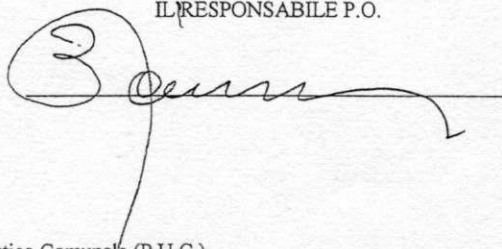
Con successiva votazione unanime

DICHIARA

il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Si esprime parere tecnico favorevole ai sensi e per gli effetti dell'art.49 TUEL n°267/2000 come modificato art.3 D.L. 174/2012e ai sensi dell'art.147/bis comma 1, introdotto dall'art.3 D.L. 174/2012

IL RESPONSABILE P.O.



Oggetto: L.R.C. n.16/2004 Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.)

Proposta di piano urbanistico comunale - Rapporto Ambientale - Sintesi non tecnica - Valutazione di incidenza - piano di zonizzazione acustica.
ADOZIONE.



COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

via Stella, frazione Cologna (sede provvisoria) C.A.P. 84080 - Tel. Centr.s.d.n. (089) 568717 - Fax (089) 567960 www.comune.pellezzano.sa.it
protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it - ediliziaprivata@comune.pellezzano.sa.it
Codice Fiscale: 80020870657 - Partita IVA 00650060650 c.c. postale 18985846
Codice IBAN contabilità speciale Banca d'Italia IT23M0100003245424300188324
Codice IBAN: IT 80 Q 08784 76210 011000106789 Banca Monte Pruno credito cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino BIC: ICRAITRRLSO

AREA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA E MANUTENTIVA

OGGETTO: L.R.C. n. 16/2004 e smi Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) Proposta di piano Urbanistico Comunale - rapporto Ambientale - Sintesi non Tecnica - Valutazione di incidenza - Piano di zonizzazione acustica. ADOZIONE.

ELENCO ALLEGATI

Settore	Tavola	TITOLO
Quadro conoscitivo	QC.1	Inquadramento territoriale
	QC.2	Cartografia del territorio comunale
	QC.3	Cartografia del territorio comunale - dettaglio
	QC.4	Livello di attuazione della pianificazione generale ed attuativa
	QC.5	Uso del suolo urbano
	QC.6	Trasformazioni fisiche del territorio
	QC.7	Emergenze ambientali, architettoniche e urbanistiche
	QC.8	Sistema della mobilità - classificazione funzionale
Disposizioni strutturali	PS.1	Sistema delle protezioni
	PS.2	Vincoli speciali
	PS.3	Carta delle pericolosità da frana
	PS.4	Carta del rischio da frana
	PS.5	Carta delle fasce fluviali
	PS.6	Carta del rischio idraulico
	PS.7	Rete ecologica
	PS.8	Proiezioni strutturali
Disposizioni programmatiche	PO.1	Zonizzazione
	PO.2	Zonizzazione - dettaglio
Zonizzazione Acustica	ZA	Zonizzazione acustica
	ZA. R	Zonizzazione acustica - Relazione
	ZA. Re	Zonizzazione acustica - Regolamento acustico
		Relazione
		Norme Tecniche di Attuazione
		Valutazione di Incidenza
		Rapporto Ambientale
		Sintesi non tecnica

INDAGINE AGRONOMICA

Carta Naturalità
Carta redditività potenziale
Carta uso agricolo
Carta dei vincoli
Carta della zonizzazione agricola
Naturalità scala 1:5000 A
Naturalità scala 1:5000 B
Carta redditività potenziale scala 1:1000
Relazione
Carta uso agricolo scala 1:5000 A
Carta uso agricolo scala 1:5000 B
Carta uso agricolo scala 1:1000
Carta uso agricolo anno 2017
Carta dei vincoli scala 1:5000 B
Carta dei vincoli scala 1: 1000
Zonizzazione agricola scala 1:5000 A
Zonizzazione agricola scala 1:5000 B
Zonizzazione agricola scala 1:1000

INDAGINE GEOLOGICA

G.0 Relazione Geologica
G.01 Carta Geolitogica
G.02 Carta Geomorfologica
G.03 Carta Idrogeologica
G.04 Carta Stabilità
G.05.1 Carta CGT MS
G.05.2 Carta MOPS
G.05.3 Carta Vs30
G.06.1 Carta Pericolosità
G.06.2 Carta Rischio
G.07 Carata delle Indagini



COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

via Stella, frazione Cologna (sede provvisoria) C.A.P. 84080 - Tel. Centr.s.d.n. (089) 568717 - Fax (089) 567960 www.comune.pellezzano.sa.it
protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it - ediliziaprivata@comune.pellezzano.sa.it
Codice Fiscale: 80020870657 - Partita IVA 00650060650 c.c. postale 18985846
Codice IBAN contabilità speciale Banca d'Italia IT23M0100003245424300188324
Codice IBAN: IT 80 Q 08784 76210 011000106789 Banca Monte Pruno credito cooperativo di Fisciano, Roseigno e Laurino BIC: ICRAITRRLSO

AREA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA E MANUTENTIVA

Prot.n° 9889E/17

Pellezzano lì 06/07/2017

OGGETTO: L.R.C. n. 16/2004 e s.m.i. Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) Proposta di piano Urbanistico Comunale - Rapporto Ambientale - Sintesi non Tecnica - Valutazione di incidenza - Piano di zonizzazione acustica. ADOZIONE

Dichiarazione di conformità resa ai sensi dell'art.3 comma 1 del Regolamento del 4/8/2011 n.5 e s.m.i

In riferimento alla proposta di PUC di cui all'oggetto si trasmettono gli elaborati di cui all'allegato per le procedure di competenza per l'adozione.



L'amministrazione procedente
arch. Giuseppe Braione



COMUNE DI PELLEZZANO

Provincia di Salerno

via Stella, frazione Cologna (sede provvisoria) C.A.P. 84080 - Tel. Centr.s.d.n. (089) 568717 - Fax (089) 567960 www.comune.pellezzano.sa.it
protocollo@pec.comune.pellezzano.sa.it - ediliziaprivata@comune.pellezzano.sa.it
Codice Fiscale: 80020870657 - Partita IVA 00650060650 c.c. postale 18985846
Codice IBAN contabilità speciale Banca d'Italia IT23M0100003245424300188324
Codice IBAN: IT 80 Q 08784 76210 011000106789 Banca Monte Pruno credito cooperativo di Fisciano, Roscigno e Laurino BIC: ICRAITRRLSO

AREA DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA E MANUTENTIVA

Prot.n° 9889U/17

Pellezzano lì 06/07/2017

OGGETTO: L.R.C. n. 16/2004 e smi Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) Proposta di piano Urbanistico Comunale - rapporto Ambientale - Sintesi non Tecnica - Valutazione di incidenza - Piano di zonizzazione acustica.

ADOZIONE

Dichiarazione di conformità resa ai sensi dell'art.3 comma 1 del Regolamento del 4/8/2011 n.5 e smi

In riferimento alla proposta di PUC il sottoscritto in qualità di responsabile Amministrazione procedente

Visto l'art.3 comma 1 del Regolamento del 4/8/2011 n.5 e smi;

DICHIARA

che la proposta di PUC di cui all'oggetto è conforme alle leggi e ai regolamenti e agli strumenti urbanistici e territoriali sovra ordinati e di settore.



L'amministrazione procedente
arch. Giuseppe Braione

IL PRESIDENTE

Il Sindaco

Ft. Dott. Giuseppe Pisapia



IL SEGRETARIO

Ft. Dott.ssa Simona Manzo

La presente copia è conforme all'originale

Li - 1 AGO. 2017

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Simona Manzo

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della delibera viene pubblicata,
ai sensi del c. 1 art. 124 D. Lgs. 267/2000, all'Albo
on-line Pretorio del Comune per 15 giorni a partire
dal - 1 AGO. 2017

Si attesta, su certificazione del Messo,
che copia della delibera è stata pubblicata
all'Albo Pretorio del Comune
per 15 giorni consecutivi
dal _____ al _____

IL SEGRETARIO

Ft. Dott.ssa Simona Manzo

IL SEGRETARIO

Ft. Dott.ssa Simona Manzo

Da Comunicare:

- ☐ Ai Capigruppo Consiliari ex art. 125 D. Lgs. n°267/2000.

IL SEGRETARIO

Ft. Dott.ssa Simona Manzo

L'efficacia della esecuzione della presente deliberazione decorre dal giorno della sua adozione ai sensi
del comma 4 art. 134 D. Lgs. n°267/2000.

Li, - 1 AGO. 2017

IL SEGRETARIO

Ft. Dott.ssa Simona Manzo

La presente deliberazione, trascorsi 10 giorni dalla su indicata data di inizio pubblicazione è divenuta
esecutiva ai sensi del comma 3 art. 134 del D. Lgs. n°267/2000 il _____

IL SEGRETARIO

Dott.ssa Simona Manzo